

**SCHEMA PROGETTO DEFINITIVA**

**RICHIESTA DI SOSTEGNO DELLA REGIONE**  
**L.R. 46/2013**

**MODULO A**  
**ENTI LOCALI**

**SOMMARIO**

**SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE**  
**SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**  
**SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO**  
**SEZIONE D. RISORSE E COSTI**  
**SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Le richieste vanno inviate entro le scadenze indicate alla:

**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della  
Partecipazione (APP)**

c/o Consiglio Regionale della Toscana  
Via Cavour n. 18  
50129 Firenze  
Via e mail:

[consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)  
[partecipazione@consiglio.regione.toscana.it](mailto:partecipazione@consiglio.regione.toscana.it)

**SEZIONE A**  
**INFORMAZIONI RICHIEDENTE**

**Avvertenza:** per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

**A.1 RICHIEDENTE (CAPOFILA)**

Denominazione: **COMUNE DI CALCINAIA**

Codice Fiscale: **81000390500**

P.I.: **00357960509**

Sede legale: **P.zza Indipendenza, 7**

CAP **56012**

TEL: **0587.265411**

E-mail Uff. Politiche Giovanili – Serena Biasci [s.biasci@comune.calcinaia.pi.it](mailto:s.biasci@comune.calcinaia.pi.it)

Fax: **0587 265450**

Posta Elettronica Certificata PEC [comune.calcinaia@postacert.toscana.it](mailto:comune.calcinaia@postacert.toscana.it)

Sito web del richiedente: [www.comune.calcinaia.pi.it](http://www.comune.calcinaia.pi.it)

TITOLO DEL PROGETTO:

**#SPAZINCOMUNE – Nuove generazioni, nuove idee**

**A.2 Rappresentante legale:**

Nome e Cognome: **Lucia Ciampi**

Ruolo: **Sindaco del Comune di Calcinaia**

Telefono: **0587 265442**

Telefono cellulare: **348 8056196**

Indirizzo email: [l.ciampi@comune.calcinaia.pi.it](mailto:l.ciampi@comune.calcinaia.pi.it)

**A.3 Responsabile operativo** del progetto (requisito di ammissibilità ex art. 15.1 l):

Nome e Cognome: **Beatrice Ferrucci**

Ruolo: **Ass.re Comune di Calcinaia con delega alle Politiche Giovanili**

Telefono: **0587.265463**

Telefono cellulare: **3488056196**

Indirizzo email: [b.ferrucci@comune.calcinaia.pi.it](mailto:b.ferrucci@comune.calcinaia.pi.it)

**A.4 La richiesta è presentata da**

**X Dal soggetto richiedente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati** (indicare i soggetti associati alla richiesta).

Altri soggetti associati:

Associazione Bubamara Teatro

Associazione AGISCO

AGAPE Cooperativa sociale Onlus

ARCI Valdera

**A5. Finanziamenti precedenti**

Quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013?

Il **Comune di Calcinaia** ha promosso e realizzato il percorso sul **Bilancio Partecipato 2013** dal titolo "IL COMUNE SIAMO NOI", che ha ricevuto un sostegno regionale a norma della L.R 69/2007.

#### **A6. ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE**

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

/

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall'Ente richiedente o ai quali l'Ente o alcuni dei componenti del consorzio di soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

Il Comune di Calcinaia (soggetto richiedente) ha già realizzato le seguenti esperienze.

- **Il mio Oltrarno** - 2011  
Coinvolgimento della cittadinanza per decidere come valorizzare il quartiere di Oltrarno (budget disponibile: 45 mila euro).
- **Il Comune siamo noi** – Bilancio partecipato 2013  
Percorso partecipativo finanziato da L.R 69/2007 (vedi anche paragr. A.5)
- **Quattro chiacchiere ... e un caffè** – primi mesi 2014  
Promozione di momenti informali di dialogo tra la cittadinanza e la Giunta alla fine della legislatura 2009-2014.
- **Fabbrica del Cittadino** – attiva da settembre 2014  
Piattaforma di "partecipazione" e strumento di raccolta delle idee e delle segnalazioni dei cittadini.
- **Quattro chiacchiere ... e un caffè Reloaded** – attivo da gennaio 2015  
Dopo la 1<sup>a</sup> edizione (sopra), l'Amministrazione ha rilanciato e ampliato tale strumento, di cui avvalersi non solo a "a consuntivo" bensì lungo tutta la legislatura.
- **Indagine sulle nuove generazioni** – 2018  
Azione di analisi e indagine rivolta alla fascia giovanile (16-25 anni) della popolazione comunale, svolta con metodologie partecipative (vedi anche paragr. B.3 e B.4).

#### **A.7 Adesione al protocollo con la Regione**

Il soggetto capofila nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo ha già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)?

**X** SÌ

Gli altri Enti Pubblici nel cui ambito territoriale si svolge il processo partecipativo hanno già aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali: /

**SEZIONE B**  
**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**B1 TITOLO E EVENTUALE SOTTOTITOLO DEL PROGETTO (max 50 caratteri)**

TITOLO: **#SPAZINCOMUNE**

Sottotitolo: **Nuove generazioni, nuove idee**

**B.2 IL PROGETTO È:**

**X** un progetto nuovo

a) Indicare **l'ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscalare, etc.):

L'ambito territoriale direttamente interessato dal progetto è quello del Comune di Calcinaia (14,89 kmq), che fa parte dell'Unione Valdera (in provincia di Pisa). Tuttavia, considerato l'oggetto del processo (centri e spazi aggregativi per i giovani), possono essere toccati, in qualche modo, anche i comuni confinanti (Pontedera in primis, ma anche altri).

b) Indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

Il Comune di Calcinaia ha una popolazione residente di **12.582 abitanti** e una densità abitativa di 845,23 ab/kmq. L'**età media** (42,8 anni) indica una **popolazione più giovane di vari punti rispetto alla media regionale** (46,2 anni). Il progetto partecipativo è espressamente destinato alla fascia di **popolazione 15-25 anni**, che corrisponde a poco più del **9% della popolazione totale**.

**B.3 CONTESTO** generale in cui si inserisce il progetto: elementi utili di inquadramento (max 5000 caratteri)

Il Comune di Calcinaia è suddiviso in tre aree principali: Calcinaia capoluogo, Fornacette, Oltrarno. Negli ultimi quarant'anni la popolazione complessiva del Comune è più che raddoppiata. Il processo di industrializzazione, notevolissimo durante il boom economico degli anni '60, si è sviluppato soprattutto nella frazione di Fornacette, dove -anche per la vicinanza a Pontedera- sono sorte piccole, medie e grandi imprese di produzione e di servizi, che occupano molta manodopera, mentre il capoluogo, sede del Comune, ha sviluppato soprattutto il settore terziario, anche se non mancano alcune aziende produttive e di servizi.

Nella fascia di popolazione 15-25 anni, la percentuale di cittadini di origine straniera (9,16%) è più alta di oltre due punti percentuali rispetto a quella sulla popolazione totale (6,95%). I dati evidenziano anche uno squilibrio di genere abbastanza marcato dei giovani stranieri (10,6% dei maschi e 7,6% delle femmine). La prima valutazione da fare, pertanto, è che **la popolazione di cittadini di origine straniera - soprattutto di seconda generazione- sta gradualmente aumentando**. Nell'ambito di tale quadro generale, tuttavia, i dati delineano **realità piuttosto differenziate** rispetto alle tre aree principali del Comune.

**NOTA. Per i dati di dettaglio si veda la scheda preliminare già consegnata.**

**CALCINAIA** – residenti 15-25 anni: 397 (34,3% del totale)

I dati configurano una **situazione di livello medio** rispetto a quella complessiva comunale. Per quanto riguarda la fascia 15-25 anni, ad una prima analisi **il quadro appare abbastanza statico**, comprovato anche dalla percentuale più bassa, rispetto ai dati complessivi, dei giovani di origine straniera (6,8%).

**FORNACETTE** – residenti 15-25 anni: 639 (55,2% del totale)

È la realtà con maggiore mobilità sociale e con la più forte presenza di giovani: **più della metà di coloro che ci interessano vive qui**. L'abitato, soprattutto per la fascia dai 16 anni in su, gravita sulla città limitrofa di Pontedera, dove si trova la maggior parte degli istituti scolastici superiori. Gli stranieri, nella fascia 15-25 anni, sono l'11,4% del totale, per cui **a Fornacette più di 1 giovane su 10 è di origine non italiana**. Si delineano pertanto segnali di forti cambiamenti nel tessuto sociale della frazione, che -da sola- porta oltre il 9% la percentuale di stranieri nella fascia di popolazione 15-25 anni dell'intero Comune.

**OLTRARNO** – residenti 15-25 anni: 121 (10,5% del totale)

È la zona meno popolata, con caratteristiche ancora rurali e popolazione più anziana. Solo **1 giovane su 10 vive qui** e, di questi, **meno del 5% è di origine straniera**. La popolazione giovanile gravita sicuramente su Calcinaia (nonostante i tentativi dell'amministrazione comunale di farla gravitare su Fornacette) e sulla città limitrofa di Pontedera

a) Il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale** (art. 17.b della L.R. 46/2013) Descrivere

Tra le **situazioni di disagio e fragilità collegate alla fascia giovanile** delle popolazione vanno evidenziate: una **evasione scolastica abbastanza forte**; la quasi totale **assenza di spazi** che favoriscano l'aggregazione e la socializzazione; la **scarsità di proposte per il tempo libero**; l'**incremento degli stili di vita rischiosi** e dannosi per la salute (uso di sostanze, bullismo, autolesionismo, attività estreme, esperienze "no limits", ecc.); l'**aumento di disturbi comportamentali** ed alimentari, di vissuti nevrotici ed altre tipologie di malessere della sfera psichica e relazionale; **difficoltà a collocarsi nella società** al termine del percorso scolastico (disoccupazione, poche opportunità di crescita formativa, ecc.); **assenza di servizi strutturati** con caratteristiche ed organizzazione adeguate.

Per costruire un quadro di analisi corretto ed esaustivo nonché per meglio delineare il presente progetto partecipativo, l'Amministrazione comunale ha svolto quest'anno l'azione "**Indagine sulle nuove generazioni**". 85 giovani (61% femmine, 39% maschi) residenti nel comune (67% a Fornacette) hanno risposto a un questionario su desideri, aspettative, difficoltà, progetti per il futuro: il **41,1% non sa definire il sentimento più ricorrente nelle sue giornate**; l'8,2% indica apatia; l'8,2% irritazione. Rispetto alle situazioni di disagio, chi ha compilato il questionario dice che i servizi dedicati ai giovani dovrebbero affrontare violenza e bullismo (8,7%), disagio personale (6,5%), dipendenze (4,8%), rapporti familiari (4,4%), sessualità (3,9%), disturbi alimentari (2,2%).

Non è facile circoscrivere quali zone del Comune siano caratterizzate da un maggiore disagio giovanile. Ad una prima analisi, in base ai dati disponibili, **Fornacette** (l'abitato più popoloso e con maggiore presenza di giovani) **sembra essere la zona più fragile e maggiormente a rischio**. Ciò sembra confermato anche dai **suicidi giovanili** (3 casi su 4) avvenuti sul territorio comunale negli ultimi anni:

- 1 ragazza di 17 anni di Fornacette deceduta nel 2014 di nazionalità italiana;
- 1 ragazzo di 16 anni di Fornacette deceduto nel 2015 di nazionalità italiana;
- 1 ragazzo di 27 anni di Fornacette deceduto nel 2017 di nazionalità italiana;

- 1 ragazzo di 20 anni ca. di Calcinaia deceduto nel 2017 di nazionalità marocchina.

b) Indicare se e come il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti:

Con questo progetto, l'Amministrazione comunale vuole concentrarsi sulla **fascia giovanile (15-25 anni)** della popolazione comunale perché ritiene che –proprio lì- si annidino disagio sociale, trasformazioni culturali, energie inesprese ossia, in breve, che –proprio lì- si giochi il futuro della nostra comunità.

Comunità –ce ne siamo accorti- che sta già cambiando (vedi sopra): pur con situazioni differenziate rispetto alle diverse aree del Comune, la popolazione di origine straniera aumenta gradualmente; i **segnali di disagio nelle nuove generazioni** si moltiplicano e si accentuano; i canali istituzionali di comunicazione sono sempre meno efficaci; i servizi offerti dal Comune sono di difficile gestione e non sempre intercettano i bisogni; si gravita sempre di più (per servizi, acquisti e tempo libero) sul vicino centro di Pontedera.

c) Il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente?**

**NO**

**B.4 OGGETTO** (art.14.2 della L.R. 46/2013) del progetto:

a) in cosa consiste l'oggetto del processo? (max 5000 caratteri)

Il percorso partecipativo è dedicato agli aspetti indicati come negativi e/o da migliorare dai giovani coinvolti nell'azione "Indagine sulle nuove generazioni" (vedi anche paragr. B.3), con particolare attenzione rivolta ai **servizi relativi al tempo libero** (segnalati da quasi il 15% del campione). Secondo tale campione, tra i servizi e le attività dedicati ai giovani sono da realizzare/migliorare prima di tutto: spazi di ritrovo all'aperto (18,6%), palestre e impianti sportivi (14,7%), escursioni e camminate (10,7%), internet point e wi-fi free (10,7%), spazi di ritrovo al chiuso (10,1%).

Alla richiesta "Quanto ne sai del tuo Comune", il 35% risponde che non ne sa niente ma vorrebbe saperne di più. il 21,2% afferma di non conoscere servizi e attività del territorio dedicati ai giovani, mentre il 29,4% risponde "non so". I giovani dichiarano che il modo migliore per parlare con le persone della loro età è andare dove si incontrano (31,7%), tramite sms e whatsapp (23%) oppure social e chat (19,6%).

In base a questi risultati, per circoscrivere il percorso e mantenere una formula "smart", con i partecipanti su lavorerà su:

- **centri e spazi aggregativi** (sia all'aperto sia al chiuso, valutando anche possibili forme di autogestione);
- **canali comunicativi da/per i giovani** (visto che i giovani da una parte dicono di non sapere e dall'altra che vorrebbero sapere di più).

Il progetto dovrà comunque privilegiare l'**attuale Spazio Giovani a Fornacette** (di difficile gestione) presso il centro educativo culturale ricreativo "Maria Montessori" (vedi anche paragr. B.6) ed al contempo, se ne viene manifestata l'esigenza, individuare un **analogo spazio a Calcinaia** (aperto e/o chiuso).

**B.5 FINALITÀ** del processo partecipativo (max 5000 caratteri):

a) Descrivete le **finalità** del progetto (max 5000 caratteri)

## OBIETTIVI

- Costruire un quadro di riferimento per organizzare future iniziative ed attività (realmente utili ed interessanti) dedicate alla fascia giovanile.
- Rafforzare le capacità progettuali dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche giovanili, attraverso la realizzazione di una esperienza partecipativa improntata alla cooperazione e alla co-progettazione.
- Co-progettare, con l'apporto delle nuove generazioni, uno/due spazi polifunzionali dinamici ed aperti che favoriscano l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi e che possano diventare un punto di riferimento per i giovani del territorio comunale.
- Valorizzare competenze e "desideri" attraverso un'esperienza che faccia sentire le nuove generazioni protagoniste ed attivamente coinvolte nella vita del proprio territorio, valorizzando la partecipazione come strumento motivazionale fondamentale anche per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile.

## DECISIONI/PRODOTTI

- Indicazioni e proposte (da sottoporre all'Amministrazione comunale) per il miglioramento e/o la creazione di centri/spazi di aggregazione giovanile a Fornacette e Calcinaia.
- Raccolta di proposte/candidature di giovani per attività collaborative (animazione, intrattenimento, musica, giochi, espressività artistica, ecc.) e possibili forme di autogestione (anche parziale) dei suddetti centri/spazi.
- Individuazione di forme efficaci di confronto e scambio tra enti, attori non istituzionali e nuove generazioni, per migliorare i canali comunicativi da/per i giovani.

### b) Nel trattare le finalità indicare anche **DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO**

Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire sugli elementi di **disagio giovanile** descritti ai punti precedenti e avviare iniziative/azioni per apportare cambiamenti rispetto ai servizi per il tempo libero, al fine di migliorarne l'offerta (Fornacette) e/o individuare spazi da destinare a centri aggregativi giovanili dove mancanti (Calcinaia capoluogo)

L'Amministrazione comunale ha già messo in campo iniziative e progettualità destinate alle nuove generazioni (vedi paragr. B.6), tuttavia -viste le problematiche emerse- prima di investire nuove risorse vuole realizzare un percorso partecipativo per meglio comprendere bisogni ed aspettative, sia per **ricalibrare l'offerta dei servizi** in essere sia per **aprire nuovi canali di comunicazione** e confronto.

## B.6 PROCESSO DECISIONALE

### a) In quale **fase del processo decisionale complessivo** si colloca il processo partecipativo (art.14.2 della L.R. 46/2013) (max 1500 caratteri)?

L'Amministrazione comunale ha messo in campo diverse iniziative e progettualità destinate alla fascia d'età 15-25 anni, con risultati più o meno soddisfacenti.

Dopo la realizzazione del nuovo plesso scolastico, i locali dell'ex scuola primaria di via Morandi a Fornacette sono stati trasformati nel centro educativo culturale ricreativo "Maria Montessori" (inaugurato nel 2017), che ospita al suo interno la nuova Biblioteca dei Ragazzi, il nuovo PAAS (Punto Accesso Assistito ai Servizi online) gestito dall'Auser e lo Spazio Giovani dedicato agli under 18, aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Attualmente nello **Spazio Giovani di Fornacette** vengono realizzati corsi ed attività creative (video making, teatro, riciclo creativo) a cura dell'associazione Bubamara e della cooperativa Agape (entrambi partner di progetto). Nonostante gli sforzi, tuttavia, lo spazio si sta rivelando di difficile gestione e non ha un grosso richiamo. A questo si aggiunge il fatto che il capoluogo Calcinaia è privo di punti di aggregazione giovanile strutturati.

Per le problematiche precedentemente esposte, l'Amministrazione ha intenzione di intervenire per apportare cambiamenti e migliorare l'offerta in questo ambito, tuttavia, prima di realizzare nuovi investimenti, vuole ben comprendere i bisogni e le aspettative della fascia di popolazione a cui tale servizio si rivolge. Il processo si colloca pertanto in una **fase iniziale** del processo decisionale complessivo.

b) Il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** (art. 17.2 b della L.R. 46/2013) ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni? (max 1500 caratteri)

**Sì**

Se SÌ, per favore spiegare brevemente (max 1500 caratteri)

Il progetto riguarda il miglioramento dei **servizi dedicati alla fascia giovanile** della popolazione e il rafforzamento dei canali comunicativi da/per i giovani, pertanto **coinvolge diversi soggetti e settori di intervento**: tempo libero, sport e cultura; solidarietà e servizi sociali; parità di genere; lotta alle discriminazioni dirette e indirette; comunicazione istituzionale; LL.PP e manutenzione del patrimonio pubblico.

È evidente come un approccio di questo tipo presenti carattere integrato e intersettoriale, dato che agisce su **molteplici aspetti**, tra cui: gestione ed utilizzo dei beni pubblici; qualità dello spazio urbano; iniziative ed aggregazione; identità culturale; inclusione e collaborazione civica; cooperazione ente pubblico-terzo settore; coinvolgimento attivo di più generazioni.

**B.7 TEMPI E DURATA** (art. 14.2.C la durata massima è di norma 180 giorni)

a) **Data di inizio**: dicembre 2018

**Durata complessiva**: 4 mesi ca. (120-130 giorni)

**Nota.** Si propone una durata inferiore a quella massima, poiché a fine maggio 2018 nel Comune di Calcinaia sono previste le elezioni amministrative. Pertanto è intenzione dell'ente concludere il progetto entro 45 giorni prima di tale data.

## **B.8 LE FASI DEL PROGETTO**

Indicare le fasi principali del processo previsto e la loro funzione all'interno del processo complessivo (max. 1500 caratteri)

### **FASE 1 – dicembre 2018-gennaio 2019**

Mappatura e reclutamento di associazioni, educatori, "mediatori"; formazione del gruppo di progetto; sollecitazione e reclutamento di giovani con il supporto di associazioni e "mediatori"; 2 incontri facilitati con i giovani (1 a Fornacette, 1 a Calcinaia) per co-progettazione eventi/laboratori della Fase 2.



### FASE 2 – febbraio-marzo 2019

2 eventi/laboratori per raccolta indicazioni e proposte (1 a Fornacette, 1 a Calcinaia); consultazione on-line per raccolta ulteriori indicazioni ed eventuale votazione di priorità/urgenza; 1 modulo formativo con i giovani disponibili a collaborare ai tavoli progettuali della Fase 3 e a successive attività collaborative.

### FASE 3 – marzo-aprile 2019

Chiusura consultazione on-line e pubblicazione risultati; bozza documento finale con sintesi proposte raccolte; verifica di fattibilità delle proposte da parte dell'ente; 2 tavoli progettuali di approfondimento giovani-amministrazione (1 a Fornacette, 1 a Calcinaia); completamento e pubblicazione documento finale con decisioni/risultati raggiunti/linee di sviluppo.

Allegare un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI E ATTIVITA'					
	15 DICEMBRE - 15 GENNAIO		15 GENNAIO - 15 FEBBRAIO	15 FEBBRAIO - 15 MARZO	15 MARZO - 15 APRILE
FASE 1) CONDIVISIONE, SOLLECITAZIONE E RECLUTAMENTO	AVVIO				
	SOLLECITAZIONE E RECLUTAMENTO GIOVANI	FORNACETTE: INCONTRO FACILITATO GIOVANI			
			CALCINAIA: INCONTRO FACILITATO GIOVANI		
FASE 2) DISCUSSIONE PUBBLICA E FORMAZIONE			FORNACETTE: LAB. PUBBLICO DI DISCUSSIONE		
				CALCINAIA: LAB. PUBBLICO DI DISCUSSIONE	
				CONSULTAZIONE ON-LINE	
				FORMAZIONE DEDICATA AI GIOVANI	
FASE 3) CHIUSURA E RESTITUZIONE				FORNACETTE: TAVOLO PROGETTUALE	
				CALCINAIA: TAVOLO PROGETTUALE	
					RESTITUZIONE DEI RISULTATI E CHIUSURA

## B.9 METODOLOGIA

a) Indicare in dettaglio la/e metodologia/e che si intende utilizzare per realizzare il percorso partecipativo indicandone la **congruità con le finalità** del progetto. (max. 5000 caratteri).

Si vuole lavorare il più possibile con un approccio "smart", utilizzando metodi e strumenti che consentano di avvicinarsi alle nuove generazioni e dialogare con loro, ritenendo che sia più facile che partecipino se le iniziative le organizzano anche loro e se anche loro possono essere protagonisti.

<b>FINALITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>
<b>FASE 1</b>	
<p>Rafforzare le capacità progettuali dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche giovanili, attraverso la realizzazione di una esperienza partecipativa improntata alla cooperazione e alla co-progettazione.</p> <p>Valorizzare competenze e "desideri" attraverso un'esperienza che faccia sentire le nuove generazioni protagoniste ed attivamente coinvolte nella vita del proprio territorio, valorizzando la partecipazione come strumento motivazionale fondamentale anche per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>sollecitazione e reclutamento di giovani</b> tramite associazioni e mediatori informali</p> <p>METODOLOGIE: - outreach nei luoghi e nelle situazioni frequentate dai giovani</p>
	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>2 incontri facilitati</b> (1 a Fornacette, 1 a Calcinaia) per co-progettazione eventi/laboratori Fase 2 (durata 2-3 ore ca. cadauno)</p> <p>METODOLOGIE: - face-model - tecniche basate sulla visualizzazione (tipo Metaplan)</p>
<b>FASE 2</b>	
<p>Valorizzare competenze e "desideri" attraverso un'esperienza che faccia sentire le nuove generazioni protagoniste ed attivamente coinvolte nella vita del proprio territorio, valorizzando la partecipazione come strumento motivazionale fondamentale anche per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile.</p> <p>Costruire un quadro di riferimento per organizzare future iniziative ed attività (realmente utili ed interessanti) dedicate alla fascia giovanile.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>2 eventi/laboratori</b> (1 a Fornacette, 1 a Calcinaia) per raccolta indicazioni e proposte (durata 3 ore ca. cadauno)</p> <p>METODOLOGIE: - "mini" OST</p>
	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>consultazione</b> per raccolta ulteriori indicazioni ed eventuale votazione di priorità/urgenza delle proposte raccolte</p> <p>METODOLOGIE: - questionario/sondaggio on-line (da diffondere tramite social e whatsapp)</p>
<p>Valorizzare competenze e "desideri" attraverso un'esperienza che faccia sentire le nuove generazioni protagoniste ed attivamente coinvolte nella vita del proprio territorio, valorizzando la partecipazione come strumento motivazionale fondamentale anche per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>1 modulo formativo</b> con giovani disponibili a collaborare ai tavoli progettuali Fase 3 e a successive attività collaborative (durata 3 ore ca.)</p> <p>METODOLOGIE: - face-model - ascolto attivo - learning by doing</p>
<b>FASE 3</b>	
<p>Rafforzare le capacità progettuali dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche giovanili, attraverso la realizzazione di una esperienza partecipativa improntata alla cooperazione e alla co-progettazione.</p> <p>Co-progettare, con l'apporto delle nuove generazioni, uno/due spazi polifunzionali dinamici ed aperti che favoriscano l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi e che possano diventare un punto di riferimento per i giovani del territorio comunale</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>tavoli progettuali di approfondimento</b> (1 a Fornacette, 1 a Calcinaia) fra giovani ed amministrazione per aprire il confronto dopo la verifica di fattibilità delle proposte da parte dell'ente</p> <p>METODOLOGIE: - face-model - ascolto attivo</p>
<p>Costruire un quadro di riferimento per organizzare future iniziative ed attività (realmente utili ed interessanti) dedicate alla fascia giovanile.</p>	<p>ATTIVITÀ PREVISTE: <b>restituzione dei risultati</b> con pubblicazione/diffusione di documento finale di sintesi</p> <p>METODOLOGIE: - quadro di tutte le proposte formulate dai partecipanti - report esiti consultazione - schema con decisioni/risultati raggiunti/linee di sviluppo</p>

b) Indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Per reclutare i giovani si vuole puntare sul **passaparola** e sulle **relazioni di fiducia** con le persone adulte che più spesso si relazionano con loro, per lavoro e/o perché presenti nei luoghi e nelle situazioni frequentate dai giovani (ad es.: allenatori, baristi, ecc.). Per includere i soggetti più difficili da raggiungere sono previste azioni di **outreach** sul territorio e, se ritenuti opportuni per allargare la rappresentatività, contatti mirati ed **azioni di mediazione** con l'aiuto delle associazioni che si occupano di situazioni di disagio.

I momenti di confronto in presenza punteranno sugli **aspetti ludici** ed informali (musica, aperitivo, strumenti digitali, ecc.) e si proverà a progettarli ed organizzarli con l'aiuto di giovani reclutati grazie a tali **"mediatori" informali**, realizzandoli in luoghi e spazi vicini al gusto delle nuove generazioni, facilmente raggiungibili anche senz'auto, accessibili e privi di barriere architettoniche. Gli eventi/laboratori saranno opportunamente **pubblicizzati ed aperti a tutti**, con eventuale richiesta di preiscrizione a scopi organizzativi, utile anche per valutare la rappresentatività dei partecipanti e possibili eventuali discriminazioni.

Per garantire la parità di espressione di tutti i punti di vista e l'eguaglianza di accesso al dibattito è previsto l'impiego di **varie metodologie**, alternando momenti di ascolto, creativi, interpretativi, progettuali, decisionali, in modo da valorizzare abilità, attitudini e saperi diversi.

Per ampliare la platea dei partecipanti è prevista una **consultazione su piattaforma digitale**, affinché si possano esprimere le proprie opinioni ed indicazioni anche a distanza. Inoltre, ai giovani più attivi e disponibili ad attività collaborative è destinato un **modulo formativo** per trasmettere competenze di facilitazione, con l'obiettivo di farne strumenti/veicoli di radicamento del progetto sul territorio e aprire un canale comunicativo più efficace fra ente e nuove generazioni.

Riguardo agli orientamenti culturali e religiosi, si ritiene che la presenza attiva di educatori, amministratori, associazioni locali impegnate in campo culturale e sociale consenta di mettere in atto **metodi e strumenti capaci dialogare con le varie culture**, eventualmente –se necessario- anche producendo i materiali di lavoro in più lingue e attivando azioni di mediazioni linguistiche.

c) Descrivete in che modo intendete assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (art.15.2.a L.R. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Per garantire questi due elementi, l'Amministrazione comunale e il responsabile operativo del progetto intendono avvalersi, in primis, delle competenze interne agli uffici comunali (acquisite nelle precedenti esperienze partecipative, vedi paragr.A.6). Tuttavia, per carenza di organico e particolarità delle azioni da mettere in atto, si ritiene necessario individuare una **struttura esterna esperta in processi partecipativi**, a cui affidare il coordinamento e la gestione del percorso. Il progetto, infatti, prevede attività pressoché impossibili da realizzare a cura del personale interno: incontri in orari serali e/o momenti non lavorativi, competenze di facilitazione e formative, uso di strumenti digitali, ecc.

## B.10 I PARTECIPANTI

a) **Chi e quanti** sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi? (max 1500 caratteri)

Il percorso è rivolto alla **fascia giovanile** (15-25 anni ca.) della popolazione del Comune di Calcinaia (tot. 1.157 giovani) e, per ovvie ragioni, agli **attori (istituzionali e non)** che sul territorio operano, direttamente o indirettamente, negli ambiti legati alle politiche giovanili, quali: associazioni per sport e tempo libero, cooperative sociali, circoli e parrocchie, educatori, ecc. Si pensa anche a possibili **"mediatori" informali**, presenti nei luoghi e nelle situazioni frequentate dai giovani (ad es.: allenatori, baristi, ecc.).

### ATTORI/PARTNER GIÀ COINVOLTI:

- Associazione Bubamara Teatro
- Associazione AGISCO
- AGAPE Cooperativa sociale Onlus
- ARCI Valdera

### ATTORI/PARTNER DA COINVOLGERE:

- ACLI Circolo di Calcinaia
- Centro Commerciale Naturale di Calcinaia
- Centro Commerciale Naturale di Fornacette
- Misericordia
- Pubblica Assistenza Fornacette
- Pro Assistenza
- Parrocchie
- Associazioni sportive
- Associazione Scout

### SOGGETTI DA INFORMARE:

- Giovani 12-25 anni e loro famiglie: 1.000 circa.
- Mediatori ed educatori: tutti quelli operanti sul territorio comunale.
- Associazioni ed attori: tutti i soggetti operanti sul territorio comunale nel campo delle politiche giovanili.

Di seguito la descrizione di quali e quanti partecipanti si crede ragionevolmente di riuscire a coinvolgere durante le diverse fasi ed attività del processo.

### FASE 1

- **Giovani 15-25 anni:** 100-150 in azioni di sollecitazione/reclutamento; 10-15 in incontri facilitati per co-progettazione eventi/laboratori Fase 2.
- **Utenti/frequentatori Spazio Giovani Fornacette:** 5-10 giovani
- **Gestori Spazio Giovani Fornacette:** 1-2 educatori
- **Rappresentanti associazioni/attori:** 5-10 a supporto delle attività del percorso
- **Mediatori informali:** 3-5 a supporto delle attività del percorso
- **Amministratori:** 1-2
- **Dipendenti comunali:** 1-2

### FASE 2

- **Giovani 15-25 anni:** 50-60 in eventi/laboratori; 100-150 in consultazione online; 3-5 in modulo formativo.
- **Utenti/frequentatori Spazio Giovani Fornacette:** 5-10 giovani
- **Gestori Spazio Giovani Fornacette:** 1-2 educatori
- **Rappresentanti associazioni/attori:** 5-10 a supporto delle attività del percorso
- **Mediatori informali:** 3-5 a supporto delle attività del percorso

- **Amministratori:** 1-2
- **Personale comunale:** 1-2

### **FASE 3**

- **Giovani 15-25 anni:** 10-15 in tavoli progettuali di approfondimento.
- **Gestori Spazio Giovani Fornacette:** 1-2 educatori
- **Amministratori:** 1-2
- **Personale comunale:** 1-2

b) **Come** vengono reclutati o selezionati? (max 1500 caratteri)

Come già detto (paragr. B.9, punto b), per reclutare i giovani nella **Fase 1** si vuole puntare sul passaparola e sulle relazioni di fiducia con le persone adulte che più spesso si relazionano con loro, per lavoro e/o perché presenti nei luoghi e nelle situazioni frequentate dai giovani (ad es.: allenatori, baristi, educatori, ecc.).

Nella **Fase 2**, gli eventi/laboratori saranno progettati ed organizzati insieme ai giovani così coinvolti, auspicando che essi contribuiscano a reclutare e richiamare altri coetanei, incuriositi dall'approccio ludico ed informale. Gli eventi/laboratori saranno aperti a tutti e -a rafforzamento di tale approccio- opportunamente pubblicizzati attraverso web e social (con l'aiuto di attori/partner). La consultazione on-line sarà libera, anonima ed aperta a tutti. Al modulo formativo parteciperanno i giovani su base volontaria, quindi per autocandidatura spontanea.

Nella **Fase 3** continuerà la stessa modalità di autoselezione, rafforzata tuttavia dal proseguimento delle azioni di sollecitazione da parte di mediatori e attori/partner.

### **B.11 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI**

a) Indicare se l'Ente intende ricorrere all'affidamento di servizi o a consulenze esterne.

**Sì**

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l'Ente intende seguire nell'aggiudicazione **SENZA INDICARE** il nominativo del consulente eventualmente già individuato ( max 1500 caratteri)

Come già detto (paragr. B.9, punto c) l'ente intende avvalersi di una struttura esterna esperta in processi partecipativi, a cui affidare la gestione e lo svolgimento dei seguenti aspetti del percorso: progettazione esecutiva, coordinamento ed organizzazione del processo, comunicazione e grafica, facilitazione e conduzione di incontri ed eventi/laboratori, impiego di idonei strumenti e tecniche (sia in presenza che digitali), reporting, documentazioni e rendicontazione.

Sarà data priorità a soggetti che vantino una consolidata esperienza nella conduzione di percorsi partecipativi ai sensi della L.R. 46/2013. La procedura di aggiudicazione seguirà le norme previste in materia di appalti pubblici e regolate dal Codice dei contratti.

b) Intendete coinvolgere nel processo **tecnici esperti (diversi dai consulenti e ai facilitatori)** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno

**sì**

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri).

Nelle Fasi 1 e 2 si pensa soprattutto ad educatori, mediatori, operatori/volontari delle associazioni, per approfondire temi e questioni segnalate ed evidenziate dai giovani partecipanti. Alcuni di loro saranno presenti agli incontri di co-progettazione degli eventi. Qualora dovessero emergere aspetti problematici, l'ente si confronterà con loro per stabilire eventuali correttivi ed ausili.

Nella Fase 3 si intende far ricorso a tecnici/funzionari comunali: dopo una prima verifica di fattibilità delle proposte formulate dai partecipanti, essi prendono parte ai tavoli progettuali di approfondimento fra giovani e amministrazione.

**SEZIONE C**  
**RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO**

**C1. RISULTATI E BENEFICI ATTESI**

a) Quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

<i>benefici attesi</i>	<i>impatti medio/lungo termine</i>
Attivazione di <b>forme efficaci di confronto e scambio</b> tra enti, attori non istituzionali e nuove generazioni, per migliorare i canali comunicativi da/per i giovani.	<b>Maggiore conoscenza dei bisogni</b> e delle aspettative della fascia giovanile. <b>Consolidamento di canali comunicativi più efficaci</b> fra ente e nuove generazioni.
<b>Rafforzamento delle capacità progettuali</b> dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche giovanili.	Attivazione di <b>progettualità ed azioni più mirate ed efficaci</b> nell'ambito delle politiche giovanili a livello comunale.
<b>Co-progettazione</b> , con l'apporto delle nuove generazioni, di uno/due spazi polifunzionali dinamici ed aperti che favoriscano l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi e che diventino un punto di riferimento per i giovani del territorio comunale.	<b>Arricchimento e miglioramento dell'offerta di spazi/servizi</b> per l'aggregazione giovanile sul territorio comunale, soprattutto per quanto riguarda lo Spazio Giovani di Fornacette. <b>Nuove occasioni di aggregazione</b> e promozione di attività capaci di far interagire tra loro giovani e adulti, finalizzate alla comune valorizzazione del proprio ambiente di vita.
<b>Coinvolgimento di giovani</b> nella conduzione e nella gestione attiva (con forme di autogestione anche parziale) dei suddetti spazi polifunzionali di aggregazione giovanile.	<b>Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva</b> e, in generale, del senso di appartenenza alla comunità nelle giovani generazioni.

b) Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

Risultati generali	Indicatori da usare
Attivazione di forme efficaci di confronto e scambio tra enti, attori non istituzionali e nuove generazioni, per migliorare i canali comunicativi da/per i giovani.	- Presenza di diverse generazioni agli incontri del percorso e disponibilità alla collaborazione da parte di soggetti di diversa età. - N. di partecipanti ai tavoli progettuali di approfondimento giovani-ente.
Costruzione di un quadro di riferimento per organizzare future iniziative ed attività (realmente utili ed interessanti) dedicate alla fascia giovanile.	- N. di iniziative ed attività derivanti dalle proposte dei partecipanti, messe in atto da ente e partner dopo la conclusione del percorso. - Efficacia di iniziative ed attività messe in atto (n. di partecipanti e loro livello di soddisfazione).

<p>Rafforzamento delle capacità progettuali dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche giovanili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di efficacia delle decisioni e delle scelte amministrative derivanti dagli esiti del percorso.</li> <li>- Grado di recepimento da parte dell'ente delle proposte formulate dai partecipanti: n. di proposte accolte, accoglimento in tutto o in parte, non accoglimento, ecc.</li> </ul>
<p>Realizzare un'esperienza che faccia sentire le nuove generazioni protagoniste ed attivamente coinvolte nella vita del proprio territorio, valorizzando la partecipazione come strumento motivazionale fondamentale anche per il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di giovani coinvolti del percorso.</li> <li>- N. di soggetti problematici e/o con disagio coinvolti nel percorso.</li> <li>- Capacità di inclusione del percorso: genere, età, provenienza, lingua, ecc. del campione coinvolto.</li> <li>- Aumento del n. di frequentatori dello Spazio Giovani di Fornacette.</li> <li>- Aumento del tempo di permanenza dei frequentatori nello Spazio Giovani di Fornacette.</li> </ul>

Risultati specifici	Indicatori da usare
<p>Proposte e indicazioni progettuali per il miglioramento e/o la creazione di uno/due spazi polifunzionali dinamici ed aperti che favoriscano l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi e che diventino un punto di riferimento per i giovani del territorio comunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di qualità ed equità delle proposte formulate dai partecipanti (giovani e adulti).</li> <li>- Varietà, complessità e n. di proposte e indicazioni progettuali emerse dal percorso partecipativo.</li> <li>- Grado di sostenibilità e livello di fattibilità delle suddette proposte e indicazioni.</li> </ul>
<p>Proposte/candidature di giovani per attività collaborative (animazione, intrattenimento, musica, giochi, espressività artistica, ecc.) e possibili forme di autogestione (anche parziale) dei suddetti centri/spazi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di soggetti disponibili alla collaborazione.</li> <li>- N. di attività collaborative proposte.</li> <li>- Livello di fattibilità delle attività collaborative e delle forme di autogestione proposte.</li> </ul>
<p>Formazione di uno/due gruppi di giovani disponibili ad attività collaborative a cui trasmettere competenze di facilitazione, per farne strumenti/veicoli di radicamento del progetto sul territorio e aprire un canale comunicativo più efficace fra ente e nuove generazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di giovani che partecipano al modulo formativo.</li> <li>- N. di giovani disponibili a formare uno/due gruppi stabili.</li> <li>- Capacità di inclusione del/dei gruppo/i: genere, età, provenienza, lingua, ecc. dei componenti</li> </ul>

## C2. MONITORAGGIO

Descrivere quali strumenti di **monitoraggio si intendono utilizzare nelle**



**diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)(max 1500 caratteri)**

Oltre all'uso dei **questionari di valutazione dell'APP** (Q1 e Q2), che saranno somministrati individualmente ai partecipanti ad inizio e fine percorso (eventualmente predisposti in forma semplificata per ragazzi e giovani), si prevedono i seguenti strumenti di monitoraggio, da attivare a cura del responsabile del progetto con il supporto dai componenti del gruppo di lavoro interni al Comune.

<b>MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA</b>	
<b>STRUMENTI</b>	<b>INDICATORI</b>
<p>PER OGNI FASE Momenti di scambio e confronto con gli attori partner (in presenza e/o a distanza) per misurare l'andamento e l'efficacia del processo partecipativo e, nel caso, apportare modifiche e rimodulazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni degli attori sulle attività svolte.</li> <li>- Focalizzazione criticità/positività.</li> </ul>
<p>PER OGNI INCONTRO/EVENTO Analisi della composizione dei partecipanti alle attività per rilevare l'assenza di categorie, soggetti, punti di vista importanti e, se necessario, mettere in atto opportuni strumenti di coinvolgimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di giovani reclutati/coinvolti nelle attività (i partecipanti saranno contati dagli organizzatori).</li> <li>- Rilevamento di genere, età, provenienza, lingua, ecc. del campione coinvolto.</li> <li>- Verifica dei suddetti dati con attori partner.</li> </ul>
<p>PER OGNI INCONTRO/EVENTO Osservazione del livello di coinvolgimento e presenza attiva dei partecipanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di partecipanti che fanno interventi e proposte.</li> <li>- Valutazioni dei facilitatori e degli organizzatori.</li> </ul>
<p>PER OGNI INCONTRO/EVENTO Invio dei report in bozza degli incontri ai partecipanti per verifica e controllo, recepimento di integrazioni/correzioni, successiva pubblicazione sullo spazio web del percorso (piattaforma OpenToscana).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di risposte ed osservazioni dei partecipanti.</li> <li>- Livello di soddisfazione dei partecipanti rispetto alla restituzione effettuata, stabilito sulla base di risposte e feed-back (sia scritti che verbali).</li> </ul>

<b>MONITORAGGIO EX POST</b>	
<i>Nota. Alla luce dell'evoluzione e dei risultati del percorso, il gruppo di progetto interno all'Amministrazione valuterà se applicare tutti o solo parte degli strumenti di seguito indicati.</i>	
<b>STRUMENTI</b>	<b>INDICATORI</b>
<p>Pubblicazione e diffusione dei risultati del percorso partecipativo, sintetizzati in un documento conclusivo, strumento utile di riferimento sia per gli organizzatori che per i partecipanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di diffusione del documento: presenza su web e social, feed-back dei partecipanti.</li> <li>- Completezza e chiarezza del documento: feed-back dei partecipanti, valutazioni degli organizzatori.</li> </ul>

<p>Organizzazione di un momento pubblico dedicato alla presentazione degli sviluppi del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Illustrazione (sulla base del documento conclusivo) del grado di recepimento da parte dell'ente delle proposte formulate dai partecipanti: n. di proposte accolte, accoglimento in tutto o in parte, non accoglimento, ecc.</li> <li>- N. di partecipanti presenti al momento pubblico.</li> <li>- Rappresentatività del campione di partecipanti presenti: genere, età, provenienza, lingua, ecc.</li> </ul>
<p>Verifica periodica (ad esempio annualmente) di cosa e quanto è stato realizzato delle proposte emerse dal percorso partecipativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elenco (sulla base del documento conclusivo) delle proposte/progettualità attuate, attuate parzialmente, non attuate.</li> <li>- Livello di attuazione delle progettualità attuate: concluse, in corso, interrotte, in avvio, ecc.</li> <li>- N. di partecipanti coinvolti nelle progettualità realizzate/in corso.</li> </ul>
<p>Aggiornamento della "stanza" web del percorso (OpenToscana) e comunicazioni ai partecipanti sugli sviluppi del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di news pubblicate.</li> <li>- N. di comunicazioni ai partecipanti.</li> </ul>
<p>Valutazione di esiti e benefici del percorso, per verificarne l'efficacia in base agli obiettivi (strumenti da individuare a cura del gruppo di lavoro interno all'ente a seguito di confronto con l'APP).</p>	<p>ESITI Vedi paragr. C.1 punto b)</p> <p>BENEFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni di amministratori e uffici comunali preposti alle politiche giovanili.</li> <li>- Caratteristiche ed efficacia dei canali comunicativi messi in atto dall'ente.</li> <li>- N. di iniziative ed attività derivanti dalle proposte dei partecipanti, messe in atto da ente e partner dopo la conclusione del percorso.</li> <li>- N. di frequentatori/utilizzatori di spazi/servizi per l'aggregazione giovanile sul territorio comunale.</li> <li>- Livello di soddisfazione dei suddetti frequentatori/utilizzatori.</li> <li>- N. di giovani di diversa età e n. di attori partner coinvolti negli sviluppi del progetto.</li> </ul>

### C3. RESTITUZIONE

Quali sono le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo **ai partecipanti** e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

Per dar conto dell'avvenuto processo ai partecipanti e agli attori coinvolti, i risultati del percorso saranno comunicati pubblicamente, in modo da raggiungere il più ampio numero di persone, impiegando i canali di comunicazione istituzionali dell'ente e degli attori partner. Più in particolare, sono previste le seguenti azioni/modalità.

- Redazione e diffusione di un documento finale di sintesi sugli esiti del percorso partecipativo, che sarà pubblicato sul web, diffuso attraverso i soggetti partner e inviato a tutti i partecipanti che hanno lasciato il proprio indirizzo di posta elettronica
- News e aggiornamenti su risultati e sviluppi del progetto all'interno della "stanza" web in Open Toscana, da cui scaricare e consultare tutta la documentazione riguardante il processo (atti e decisioni dell'ente, documento finale, report, altri materiali prodotti).
- News e aggiornamenti su risultati e sviluppi del progetto nella home page dei siti web istituzionali del Comune e degli attori partner.
- Diffusione di notizie e aggiornamenti tramite social con la collaborazione di attori partner, mediatori informali, giovani coinvolti nei tavoli progettuali e nel modulo formativo.
- Comunicati stampa e (se realizzabile) conferenza stampa/incontro pubblico in cui il Sindaco e la Giunta presentano i risultati del processo e le decisioni assunte e/o da assumere in merito.

#### **C4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Indicare quali tecnologie comunicative e dell'informazione si intenda utilizzare. (Blog, Wiki ecc.). Descrivere eventuali tecniche innovative (max 1500 caratteri)

L'azione comunicativa va basata sui **canali web**, accentuando l'approccio "smart". Questo perché ci rivolgiamo principalmente ai giovani nati dopo il 1995, la cosiddetta "generazione Z", che privilegia un tono diretto, amichevole, schietto ed ha una soglia di attenzione che non supera gli 8 secondi. Con loro, la fruizione dei contenuti avviene principalmente da mobile (smartphone) e gli strumenti devono adattarsi. Per garantire l'accessibilità alle informazioni e diffondere le notizie riguardanti il percorso partecipativo è previsto l'utilizzo dei seguenti strumenti/tecnologie.

#### **IDENTITÀ VISIVA**

Per rafforzare le azioni di comunicazione è prevista un'identità visiva specifica, con **logo e visual** dell'iniziativa e sue declinazioni per il web. Tutti i prodotti informativi, caratterizzati da **veste grafica semplice ed intuitiva**, saranno direttamente riconducibili al percorso grazie all'immagine coordinata.

#### **PRODOTTI INFORMATIVI/PUBBLICITARI**

Calendario delle attività, inviti agli incontri/eventi, informazioni sul percorso saranno riportati su **prodotti predisposti per la diffusione tramite web e social**, con formato adatto alla fruizione da smartphone. Vista la fascia di età a cui ci si rivolge, non sono previsti materiali in formato cartaceo.

#### **WEB E SOCIAL**

**"Stanza" web in OpenToscana** (obbligatoria), predisposta con immagine grafica coordinata, accessibile dalla HP istituzionale del Comune tramite logo linkabile del progetto.

**Social:** saranno create immagini ad hoc per **post ed eventi** sulle pagine fb/social dell'ente e degli attori coinvolti e per la diffusione tramite whatsapp.

## TECNICHE INNOVATIVE

Se l'auspicato reclutamento di giovani attraverso mediatori informali avrà successo (Fase 1), con questi soggetti, durante gli incontri di co-progettazione degli eventi/laboratori, si affronterà anche la questione delle **tecnologie informative**, lasciandoli liberi di proporre e realizzare **azioni comunicative**, naturalmente dopo averne valutato la correttezza e l'opportunità con l'ente e i partner.

Si pensi solo, a titolo di esempio, alla consuetudine con cui le nuove generazioni utilizzano **whatsapp e altra messaggistica social**: se si riuscirà ad instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione fattiva con almeno alcuni dei giovani, questi canali, utilizzati da loro, potranno avere ricadute importanti per la comunicazione del percorso.

In questo ambito, uno dei principali obiettivi sarà quello di educare i giovani ad un **uso responsabile e costruttivo dei social network** come strumento per l'acquisizione di informazioni, da un lato, e per la condivisione di interessi, dall'altro. L'uso dei social è in ogni caso utile a far emergere il progetto dai confini locali ed ampliare gli effetti del percorso sul territorio.

## C5. CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali **elementi** ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.  
(max 1500 caratteri)

Diversi gli elementi intorno ai quali si struttura la sostenibilità e la replicabilità del processo partecipativo:

- **l'oggetto trattato** (servizi e attività per i giovani), che richiede soluzioni innovative e che, pertanto, permette di poter diffondere il processo come buona pratica e di entrare in relazione con altri analoghi processi, contribuendo con un caso concreto al dibattito in corso su queste tematiche;
- **il legame e la continuità tra il percorso e le precedenti progettualità** già promosse dall'Amministrazione e dai partner (vedi paragr. A.6 e B.6), per consolidare e diffondere la prassi partecipativa come modalità abituale da attivare per definire importanti scelte pubbliche;
- **la disponibilità di uno Spazio Giovani già esistente** (Fornacette), in cui svolgere parte degli incontri del percorso e, in tal modo, intercettare e coinvolgere giovani presenti sul territorio comunale;
- **il coinvolgimento delle nuove generazioni in attività di co-progettazione** di eventi, iniziative, spazi di aggregazione, che dovrebbe garantire la maggiore efficacia delle soluzioni individuate;
- **la scelta di formare uno/due gruppi di giovani disponibili ad attività collaborative** a cui trasmettere competenze di facilitazione, per farne strumenti/veicoli di radicamento del progetto sul territorio e aprire un canale comunicativo più efficace fra ente e nuove generazioni.

**SEZIONE D**  
**RISORSE E COSTI**

**NOTA:** in sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 10%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con l'Autorità.

**D.1** In quale delle **seguenti fasce di costo** ritenete che il vostro processo partecipativo possa rientrare (lasciare solo la classe che interessa)

**D1.2.) Tra 10.001 e 20.000 €**

**D.2** Indicare:

- a) il costo generale del progetto: **€ 11.500,00**
- b) la cifra richiesta all'APP: **€ 9.000,00**

- Si ricorda che gli Enti Locali e le Imprese devono compartecipare alla spesa con non meno del 15% sul costo complessivo.

- Si fa presente che le eventuali spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) non possono essere ricomprese tra le spese rendicontabili, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro che a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario.

**D.3** Descrivere **le eventuali attrezzature messe a disposizione e/o da acquisire** - indicare i costi (max 1500 caratteri).

Si ricorda che le attrezzature da acquisire possono incidere solamente per un importo pari al 10% sul costo totale del progetto

L'Amministrazione comunale mette a disposizione: 1 PC, 1 video-proiettore compatibile con notebook, microfoni e impianto audio, 1 fotocopiatrice/stampante a colori e 1 in b/n.

COSTO: € 0, trattandosi di attrezzature già disponibili.

**D.4** Descrivere i **locali o spazi** in cui si svolgono le attività previste e i relativi costi (max 1500 caratteri)

Per i due eventi/laboratori della Fase 2 è previsto l'affitto/noleggio di due spazi (1 a Fornacette e 1 a Calcinaia) vicini al gusto delle nuove generazioni, facilmente raggiungibili anche senz'auto, accessibili e privi di barriere architettoniche. Tali spazi saranno individuati insieme a partner e giovani e dovranno, indicativamente, avere le seguenti caratteristiche: capienza 100-150 posti, impianto audio, microfoni, arredi mobili, possibilità di proiezione di materiali multimediali.

COSTO: € 600,00 (**N.B.** incluso nell'incarico di cui al successivo paragr. D.5, punto a)

Per gli incontri facilitati di co-progettazione della Fase 1, il modulo formativo della Fase 2 e i tavoli progettuali di approfondimento della Fase 3, l'Amministrazione comunale mette a disposizione lo Spazio Giovani di Fornacette. Un locale idoneo allo

stesso uso (capienza 20-30 posti) sarà individuato anche a Calcinaia e messo a disposizione dall'ente e/o dai partner.  
COSTO: € 0, trattandosi di spazi già disponibili.

#### D.5 Altri costi

a) Descrivete gli eventuali costi delle **consulenze esterne o dell'affidamento di servizi cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione e conduzione del processo partecipativo** (società di consulenza, facilitatori)

Si intende far ricorso a una società esterna esperta in processi partecipativi, a cui affidare il coordinamento, la conduzione e la gestione di tutte le attività previste dal percorso e che si faccia carico anche di tutti i costi preventivati (per il dettaglio delle attività e dei costi si veda al successivo punto D.6, Tabella 1).

**COSTO TOTALE DELL'INCARICO: € 11.500,00**

(**N.B.** inclusi i costi di cui al paragr. D.4 e ai successivi punti c e d)

b) indicare gli eventuali costi per esperti nel processo partecipativo;

/

c) descrivere eventuali costi da sostenere per i partecipanti;

Per i due eventi/laboratori della Fase 2 sono previsti i seguenti costi:

**Piccolo buffet/aperitivo** da offrire ai partecipanti

COSTO: € 400,00 (**N.B.** incluso nell'incarico di cui al precedente punto a)

**Organizzazione, animazione, musica, ecc.**

COSTO: € 600,00 (**N.B.** incluso nell'incarico di cui al precedente punto a)

d) descrivere eventuali strumenti di comunicazione;

Per la descrizione degli strumenti si veda il precedente punto C.4.

COSTO: € 1.200,00 (**N.B.** incluso nell'incarico di cui al precedente punto a)

e) descrivere eventuali costi per momenti di **formazione degli attori:**

**Modulo formativo** dedicato ai giovani

COSTO: € 600,00 (**N.B.** incluso nell'incarico di cui al precedente punto a)

**D.6 Altri elementi utili per valutare i costi del progetto** (max 1500 caratteri):

/

Allegare uno schema ricapitolativo dei costi del progetto secondo la seguente tabella. Si ricorda che lo schema contenuto nella sottostante Tabella 1 sarà presente anche nella Tabella da compilare al momento della presentazione della rendicontazione finale.

<b>Tabella 1.</b> Schema riassuntivo delle risorse finanziarie impegnate nel progetto. <b>Voci</b>	<b>a) sostegno richiesto</b>	<b>b) risorse finanziarie proprie/</b>	<b>c) totale risorse finanziarie</b>	<b>b/c x 100 (art. 16.1 e)</b>
Attrezzature*	/	/	/	/
Locali - affitto sale per eventi	/	€ 600,00	€ 600,00	100,00%
Progettazione, gestione e conduzione/facilitazione dei processi: - coordinamento generale e supporto metodologico; - attività preparatorie e programma operativo; - coordinamento e gestione gruppo di progetto; - relazioni (intermedia e finale) e rendicontazioni.	€ 2.000,00	/	€ 2.000,00	0,00%
Progettazione, gestione e conduzione/facilitazione dei processi: - animazione, coordinamento e facilitazione incontri ed eventi/laboratori; - organizzazione e gestione eventi; - report di tutti gli incontri.	€ 5.000,00	/	€ 5.000,00	0,00%
Esperti (non consulenze, facilitatori)	/	/	/	/
Costi partecipanti Catering: buffet/aperitivo per n. 2 eventi	/	€ 400,00	€ 400,00	100,00%
Costi per eventi: organizzazione, animazione, musica, ecc.	/	€ 600,00	€ 600,00	100,00%
Foto, registrazione audio, video	/	/	/	/
Comunicazione, informazione: - ideazione identità visiva (logo e visual); - immagine coordinata web e social; - contenuti e gestione post ed eventi social; - materiali da pubblicare sul web (aggiornamenti, report, mappe, news, ecc.)	€ 300,00	€ 900,00	€ 1.200,00	75,00%
Altro (specificare): n.1 momento di formazione	€ 700,00	/	€ 700,00	0,00%
Altro (specificare): - consultazione on-line (progettazione, pubblicazione e elaborazione esiti);	€ 1.000,00	/	€ 1.000,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 11.500,00</b>	<b>21,74%</b>

- Il progetto copre solo fino a un massimo pari al 10% del costo di attrezzature (ed eventuale relativo software)

## 2) RISORSE COMPLESSIVE

Tabella 2. Riassunto delle risorse finanziarie e organizzative coinvolte nel progetto.

	<b>a) sostegno richiesto</b>	<b>b) risorse proprie</b>	<b>c) totale</b>	<b>b/c x 100 (art. 16.1 e)</b>
Risorse finanziarie (dalla Tabella 1)	€ 9.000,00	€ 2.500,00	€ 11.500,00	21,74%
Risorse organizzative (da Allegato b)	/	/	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 11.500,00</b>	<b>21,74%</b>

**SEZIONE E**  
**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- a) Impegno a garantire l'accessibilità di tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo (art. 16.c L.R. 46/2013)
- b) Dettaglio delle risorse proprie (finanziarie e organizzative) messe a disposizione dall'Ente (art. 16.d L.R. 46/2013)



**SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE  
E/O DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO**

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il richiedente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto (dopo la negoziazione con l'Autorità APP.), concordando preventivamente eventuali modifiche.
- 2) presentare un rapporto finale sul progetto e i suoi esiti, secondo il formato indicato dall'Autorità APP;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità APP, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto messo a disposizione dall'APP da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto;
- 10) gli Enti locali assegnatari del sostegno preliminare devono provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Regione/Enti locali di cui all'art. 20 della L. R. 46/2013 entro e non oltre la data di presentazione della domanda definitiva.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del rapporto finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione realizzati nel corso del processo (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione della terza tranche del sostegno regionale.

Il mancato rispetto delle condizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la detrazione di una quota del sostegno finanziario pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

**FIRMA**

.....